Data 08-01-2018

Pagina

Foglio 1 / 4



Elisa Di Salvatore Giornalista e traveller

WFEO

Marlene Kanga, Presidente Wfeo, a Roma

Dal 26 novembre al 2 dicembre, nella settimana in cui Roma ha ospitato il Wef (World Engineering Forum), una sorta di Stati Generali dell'Ingegneria mondiale e l'Assemblea del Wfeo, la Federazione mondiale delle Organizzazioni Ingegneristiche, l'ambasciatore d'Australia a Roma, Greg French ha invitato alcuni dei partecipanti al Forum 2017 per plaudire alla elezione di un'ingegnera australiana, Marlene Kanga, alla Presidenza del Wfeo, un organismo internazionale riconosciuto dall'Unesco che associa più di 90 fra ordini professionali e istituzioni ingegneristiche e che rappresentano più di 20 milioni di ingegneri e ingegnere.

Una carica di vertice prestigiosa a coronamento di una brillante carriera più che trentennale iniziata nel settore petrolifero e del gas. Presidente nel 2013 degli ingegneri d'Australia, direttore non esecutivo della più grande utility idrica del

VIDEO

Data

08-01-2018

Pagina Foglio

2/4

paese, componente di molti board nei settori dell'innovazione, delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale è stata di recente inserita fra le prime 100 donne più influenti d'Australia e fra i primi 100 ingegneri del suo paese.

All'evento organizzato nella dimora ufficiale dell'ambasciatore australiano hanno partecipato fra gli altri, esponenti Aidia, l'Associazione italiana donne ingegneri e architetti e rappresentanti del Cni (Consiglio nazionale degli ingegneri) artefici della scelta di Roma come sede ospitante del Wef 2017, un prestigio che assomiglia quasi al divenire sede dei Giochi Olimpici, grazie a un'intensa attività di relazioni internazionali e partecipazione ai tavoli tecnici in giro per il mondo.

Nel corso dell'incontro la neo Presidente, anticipando i punti salienti del Piano d'Azione 2030 del Wfeo che mette al primo posto il progetto pilota mirato a colmare il gap ancora esistente nel numero delle laureate in ingegneria e di quante svolgono questa professione nel mondo, ha rivendicato il ruolo essenziale dell'ingegneria nella realizzazione di molti degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile, indicati nell'Agenda Onu 2030, perché è intrinseca missione di questa professione elaborare progetti e soluzioni specifiche per ogni Ppaese o regione del mondo, per la salvaguardia del nostro pianeta.

Obiettivi posti in evidenza e sintetizzati già nel titolo del Forum 2017: "Salvaguardare il patrimonio dell'umanità: una sfida per l'ingegneria". Un filo rosso che ha connesso le tematiche affrontate nel corso dei lavori dando risalto al ruolo decisivo dell'ingegneria capace di delineare nuovi modelli di sviluppo e offrire soluzioni tecnologiche smart capaci di conciliare progresso, ambiente e tutela del patrimonio comune.

Data

08-01-2018

Pagina Foglio

3/4

"La sostenibilità ambientale è diventata prioritaria" - ha dichiarato Carlo Garganico, CEO di Italferr, società ingegneristica delle Ferrovie – "perché i cittadini possano ritrovarsi dopo la realizzazione di lavori e opere, un territorio migliore di quello che avevano". C'è una costante ricerca del giusto equilibrio fra business e qualità della vita, fra interessi economici e conseguenze sociali che chiama in causa "una dimensione etica sulla quale" - sottolineava Zambrano, Presidente del CNI - "c'è ancora molto da fare".

Le diverse sessioni sul tema sono state arricchite dai contributi di relatori, studiosi, accademici o imprenditori intervenuti a illustrare i risultati delle ricerche come Prof. Vestroni su come preservare il Colosseo o il Prof. Conghong Liu che ha parlato delle tecnologie verdi in uso nella prevenzione e il rinnovamento dei molteplici edifici storici presenti nella città cinese di Tianjin. Anche altri sono stati i temi trattati, come preservare gli spazi urbani e creare infrastrutture resilienti, affrontare i cambiamenti climatici, prevenire e gestire il rischio idrogeologico e salvaguardare il patrimonio culturale.

È indubbio che lo scenario dell'ingegneria mondiale con una donna al vertice manda alle ragazze e ai ragazzi di oggi un messaggio innovativo e non stereotipato che stride purtroppo con una realtà italiana conservatrice che ha sì, registrato progressi dagli anni '80 a oggi nel numero delle laureate in ingegneria cresciute dal 4% all'attuale 30%, ma che vede nelle posizioni di vertice del Cni composto da 15 componenti una sola donna, Ania Lopez. Una solitudine compensata da attivismo e abilità che la vede presente, unica donna italiana, nel Comitato tecnico permanente Wfeo Women in Engineering presieduto dalla nigeriana Valerie Ifueko e che si occupa

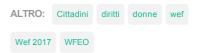
Data (

08-01-2018

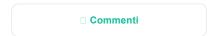
Pagina Foglio

4/4

di realizzare l'obiettivo 5 del Piano 2030 delle N.U, volto a colmare il divario di genere fra ragazzi e ragazze. Ha ideato Ingenio al femminile, che da alcuni anni premia donne che lasciano il segno ed è affiancata nei suoi sforzi dall'Aidia, l'Associazione delle Donne Ingegnere e Architette che quest'anno compie 60 anni "con la mission" - evidenzia la Presidente Arch. Lucia Krasovec - "di valorizzare e far emergere le donne ai livelli apicali e colmarne il gap retributivo con gli uomini". Un'altra associazione di donne a testimoniarne la ormai inarrestabile, lenta ma continua marcia. L'Aidia al suo nascere si declinava al femminile: Associazione delle Donne Ingegnere e Architette, un genere distintivo perso negli anni a cui bisognerebbe tornare per rimarcare la differente identità delle donne.



Suggerisci una correzione



DAL WEB

Promosso



Affordable Art Fair

Gli over 50



A Milano Gli over 50
l'evento che ha impazziscono
rivoluzionato i... per questi...

Entra nel
Futuro! Scopri
di più su Media..
Scopri le offerte





Configura la più Nuova SEAT innovativa Arona. Fai di Nissan Micra d... testa tua.

Voli economici da Milano a partire da...

Jetcost.it

Nissan SEAT Italia

da Taboola

TENDENZE :

Erotismo e bondage nelle foto d'epoca